

Comune di Pancalieri (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 14.06.2018 immediatamente esecutiva recante per oggetto “Adozione proposta tecnica del progetto preliminare della Variante 2017 di P.R.G.del Comune di Pancalieri”

Il Sindaco prima di procedere alla trattazione dell'argomento posto all'od.g. riferisce quanto segue: “ In riferimento alla delibera per l'adozione della proposta tecnica del progetto preliminare della “Variante 2017” di P.R.G. del Comune di Pancalieri, come ricordate nella seduta del consiglio comunale del 29 gennaio 2018 avevamo deliberato all'unanimità di rinviarne la trattazione per procedere alla consultazione degli uffici regionali in merito alla questione sollevata dai consiglieri di minoranza. A partire dall'inizio di febbraio abbiamo avuto parecchi contatti con gli uffici regionali preposti per avere un loro parere, il 20 marzo 2018 si è tenuto un incontro in regione Piemonte, presenti l'architetto Sambugaro, l'architetto Paludi, l'avvocato Raiteri, l'avvocato Trifirò, l'architetto Izzo, l'architetto Gallo il vicesindaco Tamagnone e la sottoscritta. Si sono espresse verbalmente le perplessità rilevate durante l'iter di approvazione della variante in oggetto e si è richiesta la collaborazione nel valutare la possibilità della nomina di un commissario ad acta che se ne potesse occupare oppure di fornirci indicazioni in merito alla procedura da intraprendere, alla luce delle difficoltà segnalate, nel rispetto delle norme vigenti. Ad inizio aprile, dopo vari solleciti da parte nostra, ci è stato detto di inviare una mail che riassume ciò che avevamo richiesto in sede di incontro, mail da noi inoltrata il 10 aprile. In data 30 maggio 2018, protocollo 1985, è pervenuto il parere conclusivo espresso dalla Regione Piemonte in merito alla procedura “ Il Sindaco quindi legge il parere regionale che per brevità espositiva viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale(**Allegato A**) Terminata la lettura il Sindaco aggiunge: “Voglio altresì sottolineare che in data 29 settembre 2000 è stata approvata la delibera n. 44 “piano regolatore generale comunale osservazioni e controdeduzioni” che adottava il progetto definitivo della variante generale comunale (ad oggi vigente), che imponeva la fascia di rispetto dell'Angiale a 25 metri. Tale delibera è stata votata da tutti i consiglieri presenti compresi quelli interessati direttamente o tramite i parenti e affini fino al quarto grado.”

Indi il Sindaco ricorda ai Consiglieri l'articolo 78 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che testualmente cita:

“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”

Il Consigliere di Minoranza Castellano dichiara “ resto fermo sulla mia posizione e mi assento sui due punti posti all'o.d.g e chiedo di essere avvertito alla fine della loro trattazione “, quindi aggiunge: “ Il sindaco non ci ha avvisati della lettera”. Il Sindaco risponde :”E' da gennaio che sapevate della nostra richiesta in Regione e nessuno di voi non ha mai chiesto informazioni in merito. Il parere era depositato agli atti”. Il Consigliere Castellano ricorda ancora la sospensione del consiglio avvenuta in una precedente seduta ed il Sindaco aggiunge: “ in data 28.12.2017 fu effettuata una riunione collaborativa con tutti i consiglieri ed in quella sede non fu sollevata nessuna obiezione “

Esce dall'aula il Consigliere Castellano Antonio. e deposita il documento che viene allegato sotto la lettera (**Allegato B**) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco legge la proposta deliberativa.

PREMESSO

- che il Comune di Pancalieri è dotato di P.R.G. formato ai sensi della L.R. 56/77 e s.m. ed i. ed approvato con D.G.R. 15-5871 del 15/07/2002 e successive varianti, ritiene di dover adeguare il proprio Piano Regolatore aggiornandolo e predisponendo quindi gli adempimenti dovuti in seguito alle disposizioni normative entrate nel frattempo in vigore, mantenendo comunque l'impianto normativo, adeguandolo e semplificando l'articolato. La variante in oggetto si propone quindi di predisporre l'adeguamento al PAI, adeguamento alla normativa sismica, alla L.R. 28/99, verifica di compatibilità al PPR e al PTP, perimetrazione centri e nuclei abitati, adeguamento fascia rispetto cimiteriale, adeguamento normativo alle nuove disposizioni sovraordinate, semplificazione della regolamentazione del centro storico, digitalizzazione cartografica;
- che l'aggiornamento di cui si tratta si configura come "Variante Strutturale" come definita dall'art.17, 4° comma, L.R. 56/77 e s.m. ed i.;
- che per la predisposizione della Variante in questione è stato conferito incarico alla società di ingegneria Tautemi associati s.r.l. di Cuneo; al geologo Costagli Orlando, all'ing. Michelis Davide con studio in Saluzzo;
- che la variante in argomento viene inoltre formata tenendo conto delle disposizioni in materia di V.A.S., della L.R. 52/2000 in ordine all'inquinamento acustico del D.P.R. 380/01 ed infine del D.P.R. 327/01;
- che la variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito elaborato predisposto;
- che la presente variante rivestendo carattere di "Strutturale" segue la procedura di V.A.S. svolgendo la fase preliminare di verifica di assoggettabilità che in caso di attivazione della procedura di Valutazione costituirà altresì la fase di specificazione per la stesura del Rapporto Ambientale;

RICHIAMATO

- il P.R.G. vigente;
- il progetto di variante redatto dai tecnici incaricati;
- la L.R. 56/77 e s. m. ed i. ed in particolare l'art. 15;
- il D.Lgs 152/06 e s.m. ed i.;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) della Legge 213 del 2012. 267/00 ed i pareri resi dai tecnici incaricati,

Dopo esauriente trattazione , non essendoci interventi e domande in merito, , sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all'o.d.g. con votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti:	n. 8
Consiglieri votanti :	n. 7
Voti favorevoli:	n. 7
Voti contrari	n. zero
Astenuti:	n. 1 (Grella)

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa quale parte integrante della presente delibera;
- 2) di adottare, ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m. ed i. la proposta tecnica del progetto

preliminare della Variante 2017 formato dai seguenti elaborati:

a) **elaborati urbanistici:** (pervenuti al prot.n. 282 del 19/1/2018)

- Tav. D2 Progetto P.R.G.: Territorio Comunale.scala 1:5.000
 - Tav. D3 Progetto P.R.G.C.: Concentrico.scala 1:2.000
 - Tav. D4 Progetto P.R.G.C.: Dettaglio centro storico.scala 1:1.000
 - Tav. D5 Zone di insediamento commerciale ai sensi della L.R. 28/99 e s. m. ed i.scala 1:2.000
 - Tav. D6 Sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'ideoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.G. Territorio Comunale.....scala 1:5.000
 - Tav. D7 Sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'ideoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.G. Capoluogoscala 1:2.000
 - Tav. D8 Perimetrazione centri abitati su base catastalescala 1:5.000
- Relazione(prot.n. 2117 del 08.06.2018)
Rapporto preliminare (prot.n. 2117 del 08.06.2018)
Norme tecniche di attuazione e tabelle di zona (prot.n. 2117 del 08.06.2018)
Scheda quantitativa dei dati urbani

b) **elaborati geologici:** (pervenuti al prot.n. 282 del 19/1/2018)

- Relazione e normativa geologica
 - Tav. 1 Carta della pericolosità da alluvione e delle nuove fasce fluviali. scala 1:10.000
 - Tav. 2 Carta delle aree allagate in occasione dell'evento alluvionale del novembre 2016. scala 1:10.000
 - Tav. 3 Carta di dettaglio delle fasce di rispetto dai canali che attraversano il centro abitato. scala 1:2.000
 - Tav. 4 Carta geomorfologica, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore scala 1:10.000
 - Tav. 5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'ideoneità all'utilizzazione urbanistica. scala 1:10.000
 - Relazione geologico-tecnica - Studi di microzonazione sismica – Livello1
 - Tav. 6MS Carta delle indagini. scala 1:10.000
 - Tav. 7MS Carta geologico tecnica - MS. scala 1:10.000
 - Tav. 8MS Carta dalle microzone omogenee in prospettiva sismica. scala 1:5.000
- Relazione geologico-tecnica sulle aree di nuova trasformazione urbanistica - III fase circolare PGR 7/LAP 1996

c) **elaborati idraulici:** (pervenuti al prot.n. 283 del 19/1/2018)

- Ri.1 Relazione idrologica
- Ri.2 Relazione idraulica

- 3) che la variante in argomento costituisce adeguamento al P.A.I., alla L.R.19/99 e alla L.R.28/99 oltre che alle modifiche intervenute alla L.R.56/77 e s.m.i;
- 4) che la presente variante rivestendo carattere di “Strutturale” segue la procedura di V.A.S. svolgendo la fase preliminare di verifica di assoggettabilità che in caso di attivazione della procedura di Valutazione costituirà altresì la fase di specificazione per la stesura del Rapporto Ambientale;
- 5) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali,

nonché ai piani settoriali vigenti;

- 6) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);
- 7) di dare atto che a partire dalla data della presente deliberazione NON si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 dell L.R. 56/77 e succ. mod. ed int. posticipando tale vincolo alla successiva adozione del progetto preliminare;
- 8) di dare incarico al responsabile del procedimento per l'espletamento delle incombenze di legge.
- 9) di stabilire in trenta (30) giorni, decorrenti dal giorno successivo al trentesimo giorno di pubblicazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, il lasso di tempo nel quale chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
- 10) Di demandare al Sindaco e al Responsabile del Servizio urbanistica di provvedere alla convocazione della prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i., trasmettendo ai partecipanti i relativi atti.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta sindacale di rendere il presente punto posto all'o.d.g. immediatamente eseguibile, con votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti:	n. 8
Consiglieri votanti :	n. 7
Voti favorevoli:	n. 7
Voti contrari	n. zero
Astenuti:	n. 1 (Grella)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i..